



(Trascrizione a cura di BUPd)

Testo:

1. Paragrafo da aggiungere alla lettera dell' Ill.(ustrissi)mo
2. S.(igno)re Antonio Valsinieri [*sic*], nel caso che si compia-
3. cesse di repplicare l'offizio a Mons.(igno)re Lancisi et
4. come divotamente è pregato.
5. [spazio bianco]
6. Rinnovo le mie ardentissime suppliche per
7. il nostro P. Abbate Varese, e se mai lo scrit-
8. to delle qualità e merito di lui potesse essere
9. attribuito da V.(ostra) S.(ignoria) Ill.(ustrissi)ma all'amore con cui
10. io mi truovo legato à così degno e dotto
11. soggetto; mi sarà gran favore che le infor-
12. mationi siano prese anche da altri. Egli
13. vive sotto gl'occhi di questo Em.(inentissi)mo Il.(lustrissim)o Car-
14. dinale Vescovo Cornaro, e quando N.(ost)ro
15. Sig.(no)re le facesse ricercare delle qualità,
16. costumi, et habilità di esso P. Abb.(at)e,
17. io non credo che si potesse desiderare un
18. testimonio più incontaminato, e più de-
19. gno di fede etc. - Sento che sia immi-
20. nente il Breve, che promuoverà li Supe-
21. riori Lateranensi, onde mi prendo l'ardire
22. di rifletterle la necessità di far buon'uso del
23. tempo, supplicandola di donare prontam.(en)te
24. la mano al P. Ab.(bat)e et à mè, con il genero-
25. so, et implorato suo aiuto, e protezione.

Varese manda a Vallisneri una integrazione alle lettere per monsignor Lancisi (Giovanni Maria Lancisi 1654-1720 medico, anatomico, botanico e archiatra pontificio, con forti interessi per l'antiquaria) preparandogli una bozza di raccomandazione per la nomina ad Abate Generale dei Canonici Lateranensi, in cui presenta se stesso come degno e dotto candidato, devoto servitore del vescovo di Padova Giorgio Corner (1658-1722; arcivescovo di Padova dal 26 agosto 1697).